Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. "DON BOSCO"

VIIC850004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. "DON BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4084** del **05/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

25 Aspetti generali
39 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
52 Moduli di orientamento formativo
54 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
69 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
72 Valutazione degli apprendimenti
79 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

85 Aspetti generali
89 Modello organizzativo
91 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
93 Reti e Convenzioni attivate
101 Piano di formazione del personale docente
105 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Statale don Bosco di Monticello Conte Otto (Vicenza) è inserito in un ambiente a economia mista, segnato da un elevato indice di imprenditorialità. La dinamicità economica della provincia di Vicenza, evidente in particolare nei distretti dell'oreficeria, della concia, della meccanica, del tessile-abbigliamento, della ceramica artistica e del mobile d'arte, offre ai giovani maggiormente qualificati buone possibilità di impiego. D'altra parte l'elevata frammentazione amministrativa e il policentrismo della popolazione residente rende difficile lo sviluppo di azioni sinergiche tra gli attori istituzionali. Dal 2020 l'emergenza sanitaria ha notevolmente influenzato lo sviluppo economico del territorio, tuttavia nel complesso il quadro resta positivo dal punto di vista occupazionale, soprattutto nel settore dell'industria e dei servizi Inoltre, dal 2021 si registra una spinta verso la ricerca di nuove soluzioni causata dall'impatto pandemico e un maggior investimento delle imprese nell'innovazione tecnologica, che offriranno quindi ulteriori opportunità lavorative soprattutto per le professioni ad alta specializzazione.

La popolazione residente nel comune di Monticello Conte Otto è pari a 9.097 abitanti (al 16 ottobre 2023), con la miglior crescita nell'ambito della provincia (+3%, secondo i dati dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza del luglio 2022). La provenienza socio-economica e culturale della popolazione che insiste sulla scuola risulta di livello medio-alto. L'integrazione degli alunni stranieri, che si attesta attorno al 10,66% della popolazione scolastica e pertanto su un livello medio, risulta sufficientemente efficace.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo don Bosco si colloca nel Comune di Monticello Conte Otto, a pochi chilometri da Vicenza, che costituisce il contesto di riferimento. Il tasso di natalità al 7.2‰ (contro il 4,8‰ del comune di Monticello) e il tasso di attrattività (ovvero la competitività e il

vantaggio localizzativi) della provincia di Vicenza sono tali da garantire la disponibilità di persone in età lavorativa, tra queste molti lavoratori stranieri, con competenze necessarie per sostenere la ripresa economica di un territorio caratterizzato dalla forte densità di attività produttive. Nel Vicentino la cooperazione sociale rappresenta un'importante presenza sia sotto il profilo occupazionale che dell'erogazione dei servizi. Lo sviluppo di questa particolare forma imprenditoriale è legato ad una molteplicità di fattori: da una parte gli enti pubblici affidano alle cooperative sociali una quota crescente di servizi sociali, sanitari, educativi, dall'altra c'è un'azione crescente di gruppi di cittadini che promuovono la nascita di questi organismi per rispondere ai bisogni locali. In ambito scolastico, ciò offre alla scuola la possibilità di interloquire con numerose istituzioni non profit di lunga tradizione e notevole radicamento (la Biblioteca comunale, il Gruppo Storico, la Pro Loco, il Gruppo Arte Monticello Conte Otto, la FIDAS Vicenza Donatori di sangue, la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Alpini, la Polizia Locale Nord-Est Vicenza, l'A.I.D.O., il Circolo Legambiente, la Cooperativa Margherita di Sandrigo, il Gruppo Micologico A.M.B, la Caritas Interparrocchiale e per i progetti sportivi: ArialGymnasium A.S.D., Baseball-Softball Club A.S.D., A.S.D Moss Nuoto Caldogno, A.S.D. Dilettantistica Risorgive Monticello, A.S. Nuovo Basket Monticello). Un particolare supporto offre da sempre il Comitato Genitori, che collabora alla vita della scuola dialogando costantemente con la dirigenza e con l'Amministrazione, supportando le famiglie con percorsi formativi, in rete con i Comitati degli Istituti vicini, e fornendo un aiuto concreto ai bisogni dei vari plessi con la disponibilità di tanti volontari, come nella recente attività di tinteggiatura delle sezioni della scuola dell'infanzia nell'estate 2022. Al tempo stesso l'Istituto continua a far parte di reti di scuole come il CTI Centro Territoriale Integrazione, RTS, Orienta-Insieme, Scuole in concerto, Rete Arcobaleno (integrazione stranieri), Rete Servizio di Psicologia Scolastica, Rete di Robotica Educativa (utilizzo e programmazione di robot nell'ambito scolastico), #brAIn, Rete Multiculturalità una risorsa per il territorio, Rete Infanzia Vicenza, CIP (Comitato Italiano Paralimpico).

Infine, costante resta il dialogo con l'Amministrazione Comunale e le associazioni di

volontariato del territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto si articola in quattro sedi, le tre più frequentate (primaria di Cavazzale, secondaria, infanzia) costituiscono una sorta di complesso unico con più articolazioni, facilmente raggiungibile in autobus e non distante dalla stazione ferroviaria. La scuola più periferica è regolarmente collegata da autobus urbani. La scuola dell'infanzia è ospitata in edifici di recente realizzazione o ristrutturazione, con certificazioni a norma. E' dotata di palestra, biblioteca, rete internet e di lim in tutte le sezioni. Con i finanziamenti del PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia si è provveduto all'implementazione degli arredi, già rinnovati di recente con fondi ministeriali, dei giochi didattici e delle attrezzature digitali. L'edificio della primaria Zanella, il plesso più popoloso dell'istituto, è anch'esso di recente progettazione e funzionale. I lavori di completamento del secondo piano consentono di poter usufruire di ulteriori spazi per le attività didattiche, tra cui la biblioteca. Dispone di una rete internet fissa e wifi, un laboratorio di informatica, un laboratorio di arte, palestra con spogliatoi, atelier creativo, aule di sostegno, ed è dotato di lim in tutte le aule. Con i finanziamenti del PNRR sono stati allestiti un ambiente di apprendimento scientifico, un ambiente di apprendimento della lingua inglese, due ambienti di apprendimento linguistico e un ambiente di apprendimento matematico, con arredi modulari e nuovi dispositivi digitali. L'edificio della secondaria, che ospita anche la segreteria, usufruisce di una rete internet fissa e wifi, ospita un laboratorio di informatica, un laboratorio di arte, una biblioteca e lim in tutte le aule. Con i finanziamenti del PNRR sono stati allestiti un ulteriore ambiente di apprendimento artistico, un ambiente di apprendimento di musica, un ambiente di apprendimento tecnologico, un ambiente di apprendimento scientifico, un ambiente di apprendimento matematico-tecnologico, un ambiente di apprendimento linguistico e 5 aule innovative. Le palestre e gli spazi esterni sono utilizzati in comune dagli studenti dei due plessi vicini. Durante l'estate 2020 sono stati eseguiti lavori di adeguamento dei controsoffitti in ottemperanza alla normativa antisismica. Con i finanziamenti del PON Edugreen si sono attrezzati spazi esterni per i plessi della primaria e secondaria di Cavazzale, al fine di potenziare le attività all'aperto e la didattica esperienziale legata all'ambiente. Nella sede della primaria di Vigardolo, totalmente ristrutturata e rinnovata negli arredi dall'anno scolastico 2020/2021, sono stati effettuati lavori di adeguamento del collegamento ad internet. Tutte le aule sono dotate di lim. Il plesso dispone di una palestra, del laboratorio di informatica e di un ambiente di apprendimento artistico realizzato con i

finanziamenti del PNRR.

La dotazione tecnologica di base della maggioranza dei plessi è stata ampliata per favorire l'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

Tra le criticità dell'Istituto si segnala l'assenza del servizio scuolabus che crea problemi alla mobilità individuale degli utenti da e verso le scuole, generando nell'area vicina saturazione viaria e congestione. Tuttavia con l'introduzione del Piedibus, che ormai costituisce una realtà consolidata per molte famiglie, la situazione generale è molto migliorata. L'infanzia soffre per gli spazi contenuti in cui opera, che rendono difficile la gestione laboratoriale delle attività didattiche. L'edificio della Secondaria necessita di ulteriori interventi manutentivi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S. "DON BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC850004
Indirizzo	VIA A. VIVALDI, 2 CAVAZZALE 36010 MONTICELLO CONTE OTTO
Telefono	0444945923
Email	VIIC850004@istruzione.it
Pec	viic850004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmonticello.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CAVAZZALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA850011
Indirizzo	VIA A. VIVALDI 4 CAVAZZALE 36010 MONTICELLO CONTE OTTO

SCUOLA PRIMARIA G. ZANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE850016
Indirizzo	VIA ROSSINI, 2/4 CAVAZZALE 36010 MONTICELLO

	CONTE OTTO
Numero Classi	15
Totale Alunni	296

SCUOLA PRIMARIA G. ROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE850038
Indirizzo	VIA S. FLORIANO, 17 VIGARDOLO 36010 MONTICELLO CONTE OTTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	27

SCUOLA PRIMARIA "VILLA MARIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE850049
Indirizzo	VIA VILLA ROSSI, 3 VIGARDOLO 36010 MONTICELLO CONTE OTTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

SCUOLA SEC. I GR. CAVAZZALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM850015
Indirizzo	VIA VIVALDI, 2 CAVAZZALE 36010 MONTICELLO CONTE OTTO
Numero Classi	13
Totale Alunni	273

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stata stabilita la chiusura del plesso scuola primaria "Villa Maria".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	laboratorio matematico-tecnologico	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Negli ultimi anni l'Istituto don Bosco ha intensificato il processo di avvicinamento alle nuove tecnologie con il rafforzamento del collegamento alla rete internet nei plessi dove era già presente e con l'attivazione nel plesso della scuola dell'infanzia. Tutte le classi dispongono di lim. Con i fondi del PNRR è stata implementata ulteriormente la dotazione tecnologica ed informatica.

Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	20

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Statale Don Bosco ha come propria finalità quella di accompagnare i bambini e gli adolescenti nella costruzione libera del loro progetto di vita, della loro personalità, avviandoli all'autodeterminazione.

La scuola, insieme ad altre agenzie, ciascuna con la propria specificità, risponde al dovere pubblico di costruire un contesto all'interno del quale le decisioni della persona possano essere effettivamente libere, dove l'intervento esterno non si traduca in una compressione, in una subordinazione della dignità ad una moralità esterna, ma costruisca le condizioni per la sua piena manifestazione. Senza dimenticare che dignità significa certamente diritto all'autodeterminazione, ma anche responsabilità. Alla scuola, dunque, spetta il compito alto di educare i giovani a valutare con consapevolezza le decisioni che essi prendono e ad assumerne le conseguenze per se stessi e per gli altri, imparando a rapportarsi in modo costruttivo con la comunità di cui sono parte.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prende le mosse dalle evidenze emerse nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, che ha permesso di individuare le priorità e i traguardi di lungo periodo dell'azione educativa della nostra scuola, afferenti alle aree dei risultati nelle prove standardizzate e delle competenze chiave di cittadinanza.

Tra le molteplici esigenze individuate emerge come prioritaria l'attivazione di interventi finalizzati al miglioramento degli esiti di italiano nelle prove nazionali, in particolare la comprensione della lingua scritto, per eguagliare i risultati delle scuole con lo stesso ESCS sia alla primaria che alla secondaria.

Un'altra importante priorità della nostra scuola consiste nello sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, progettando percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e valutando i processi cognitivi e metacognitivi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano, in particolare la comprensione dell'italiano scritto, sia alla primaria che alla secondaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove Invalsi di Italiano i risultati delle scuole con lo stesso ESCS per tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Valutare i processi cognitivi e metacognitivi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche

Il percorso di potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare della comprensione del testo scritto, si rivolge a tutti gli allievi dell'Istituto, dall'infanzia alla secondaria, ed è finalizzato al miglioramento dei risultati delle prove nazionali di italiano, tenendo conto che il rafforzamento di tale competenza è funzionale ai processi di apprendimento di tutte le discipline e, di conseguenza, al raggiungimento del successo formativo di ciascun allievo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la pratica della metacognizione e dell'autovalutazione dei percorsi di apprendimento.

Inserire nella programmazione di ogni disciplina attività incentrate sull'elaborazione cognitiva del testo con attenzione alle regole di gestione dell'informazione.

Ambiente di apprendimento

Diversificare le metodologie di insegnamento, prevedendo attività laboratoriali e/ o gruppi di livello per classi aperte.

Creare ambienti di apprendimento innovativi con arredi e spazi mobili e modulari in modo da adeguarsi in maniera flessibile alle metodologie di insegnamento, sfruttando i fondi del PNRR.

Attività prevista nel percorso: Percorso sull'elaborazione cognitiva del testo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, registrato anche attraverso gli esiti delle prove nazionali.

Attività prevista nel percorso: Percorso sulla metacognizione e autovalutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, registrato anche attraverso gli esiti delle prove nazionali, della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.

Attività prevista nel percorso: Percorso di arricchimento lessicale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, registrato anche attraverso gli esiti delle prove nazionali.

Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave europee

La scuola si propone di attivare percorsi per sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, in modo da rendere il cammino conoscitivo degli studenti un percorso strutturato ed aperto al futuro, ma la tempo stesso strettamente legato al benessere personale e sociale, un benessere da costruire a partire dalla realtà della propria classe, con la partecipazione attiva e responsabile di tutti i suoi componenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la pratica della metacognizione e dell'autovalutazione dei percorsi di apprendimento.

Ambiente di apprendimento

Diversificare le metodologie di insegnamento, prevedendo attività laboratoriali e/ o gruppi di livello per classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo.

Individuare regole condivise all'interno delle singole classi ed assegnare ruoli ed incarichi agli studenti.

Attività prevista nel percorso: Percorso sulla metacognizione e autovalutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, registrato anche attraverso gli esiti delle prove nazionali, della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul piano metodologico l'Istituto si propone di diversificare le strategie d'insegnamento per raggiungere efficacemente anche gli allievi che si approcciano alla realtà in modo più operativo e meno teorico.

La diversificazione delle metodologie di insegnamento, la flessibilità di tempi e spazi che permetta la creazione di ambienti d'apprendimento più motivanti richiedono lo sviluppo professionale dei docenti da curare attraverso una specifica formazione sui temi delle metodologie innovative e della partecipazione attiva.

Pratiche di insegnamento e apprendimento: L'introduzione di processi didattici innovativi, con la diffusione di metodologie più operative ed esperienziali, ma anche più inclusive e competenziali, ha la finalità di aumentare la motivazione degli studenti allo studio ed agevolare il processo di apprendimento. Per la scuola primaria, ad esempio, è stata avviata per le classi 1^ e 2^ la sperimentazione di una nuova metodologia di insegnamento della matematica che, partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, favorisce la costruzione di nozioni e lo sviluppo di competenze trasversali. Alla scuola dell'infanzia negli ultimi anni sono stati attivati percorsi di Coding.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'introduzione di processi didattici innovativi, con la diffusione di metodologie più operative ed esperienziali, ma anche più inclusive e competenziali, ha la finalità di aumentare la motivazione degli studenti allo studio ed agevolare il processo di apprendimento. Per la scuola primaria, ad esempio, è stata avviata per le classi 1^ e 2^ la sperimentazione di una nuova metodologia di insegnamento della matematica che, partendo dalla manipolazione e creando un contesto di

risoluzione di problemi in classe, favorisce la costruzione di nozioni e lo sviluppo di competenze trasversali. Alla scuola dell'infanzia negli ultimi anni sono stati attivati percorsi di Coding.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Un approccio didattico più innovativo e interattivo non può prescindere dall'uso flessibile e consapevole di molteplici strumenti multimediali: dall'integrazione tra rete internet, pc e tablet a disposizione degli alunni, alla condivisione di materiale didattico in cloud, alla creazione di prodotti multimediali, senza dimenticare la nuova frontiera della robotica.

La scuola dispone di una buona dotazione informatica e da anni partecipa con ottimi risultati alle gare nazionali e internazionali di robotica. Nell'anno scolastico 2021/2022, la squadra donRobot 2.2. classificatasi seconda alla fase nazionale di Trento, ha conquistato il premio speciale 'Best Presentation' per la categoria RescueJunior Line Entry all'European RoboCup Junior Championship, svoltosi in Portogallo. Con i finanziamenti del PON Ambienti didattici innovativi sono stati implementati gli arredi, rinnovati di recente con fondi ministeriali, e le attrezzature digitali anche per la scuola dell'Infanzia.

Inoltre, con i finanziamenti del PON Edugreen si sono attrezzati spazi esterni per primaria e secondaria, al fine di potenziare la didattica all'aperto ed esperienziale a supporto della conoscenza scientifica, attraverso l'utilizzo di metodologie educative attive e lo sviluppo di competenze trasversali, offrendo la possibilità di vivere un'esperienza fortemente inclusiva, di accrescere negli allievi l'appartenenza alla loro scuola e promuovere il benessere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Innoviamo per apprendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di innovare alcuni spazi delle scuole primarie e secondaria, implementando la dotazione tecnologica e gli arredi, al fine di rendere gli ambienti maggiormente funzionali ad una didattica innovativa, immersiva e collaborativa. Attraverso tali cambiamenti si vuole inoltre promuovere al tempo stesso la partecipazione attiva degli studenti, anche grazie alla facilitazione delle dinamiche relazionali e alla gestione funzionale ed inclusiva degli spazi, al fine di ottenere un miglioramento nei risultati di apprendimento e nella percezione del benessere a scuola.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con i finanziamenti del PNRR si punterà all'allestimento di nuovi laboratori con arredi modulari al fine di creare spazi flessibili, polifunzionali e facilmente configurabili in base all'attività svolta, in grado di soddisfare contesti educativi sempre diversi e trasformare l'aula in un ambiente dinamico, oltre ad incrementare la dotazione tecnologica ed informatica esistente.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo don Bosco, come ambiente organizzato che opera intenzionalmente e sistematicamente per l'apprendimento degli studenti, garantisce ai propri allievi una proposta formativa molto articolata:

Scuola dell'Infanzia: fino a 40 ore

Scuola Primaria Zanella di Cavazzale: Tempo pieno di 40 ore e Tempo ordinario - 27 ore + 2 ore di ed. fisica per le classi 4^ e 5^

Scuola Primaria Rossi di Vigardolo: Tempo ordinario- 27 ore + 2 ore di ed. fisica per le classi 4^ e 5^

Scuola Secondaria: Tempo prolungato – Indirizzo digitale 36 ore (approfondimento di informatica)

Tempo ordinario Seconda lingua straniera spagnolo – 30 ore (3 ore di inglese e 2 ore di spagnolo settimanali)

Tempo ordinario Seconda lingua straniera francese – 30 ore (3 ore di inglese e 2 ore di francese settimanali)

Percorsi a indirizzo musicale – 3 ore aggiuntive (strumenti: chitarra, pianoforte, violino, flauto)

Indirizzo artistico-espressivo – 31 ore (laboratorio creativo)

Ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto espande la propria offerta formativa in maniera differenziata, attraverso l'attuazione di progetti rispondenti all'orizzonte di esperienze e di interessi degli alunni, in connessione con le più significative sollecitazioni proposte dalle istituzioni locali.

I progetti proposti sono strettamente correlati alle valutazioni di bisogni, risorse, competenze professionali, motivazioni, strumenti e attrezzature disponibili per la loro realizzazione e sono diversi per ogni ordine di scuola. Caratteristica fondamentale di tali progetti e del modo in cui vengono realizzati è la loro aderenza al lavoro svolto quotidianamente in classe, in modo che non vengano vissuti come momenti staccati dell'attività didattica curricolare, ma ne siano parte integrante. Si pongono, infatti, all'interno del percorso complessivo di formazione che la scuola offre e di essi viene curata soprattutto la ricaduta didattica e formativa sulla classe, nell'ottica di offrire all'alunno esperienze significative di esplorazione e di presa di coscienza della realtà culturale circostante.

Particolare rilievo viene affidato ai progetti di recupero miranti a garantire il rinforzo degli apprendimenti per colmare le lacune e il consolidamento delle competenze disciplinari, attraverso momenti dedicati in orario curricolare stabiliti dai singoli insegnanti e giornate concordate a livello di plesso.

Con il proprio impianto progettuale il nostro Istituto intende alimentare ed incentivare la qualità della formazione complessiva degli studenti, ma anche la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, con la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura.

Il Collegio dei Docenti, nella definizione delle attività educativo – didattiche e dei progetti di plesso e/o di Istituto fa riferimento alle seguenti aree essenziali:

- Inclusione, accoglienza e integrazione alunni con cittadinanza non italiana e alunni con disabilità;

- Recupero e studio assistito;

- Continuità educativa e didattica;

- Orientamento scolastico;

- Salute e benessere;

- Educazione civica;

- Approfondimento disciplinare e Invito alla lettura;

- Creatività: promozione delle attività motorie e sportive e artistico – musicali;

- Attività di promozione e di sviluppo delle competenze STEM;

- Visite guidate e viaggi d'istruzione.

Inclusione alunni con bisogni educativi speciali

L'Istituto Comprensivo don Bosco promuove un confronto aperto con altre culture e modelli di vita, nella garanzia per tutti gli alunni, italiani e non, di acquisire nella nostra scuola una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale.

Al fine di favorire l'accoglienza e l'integrazione di ciascun allievo è necessario:

- un clima di attenzione alle relazioni così da prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto che favorisca l'incontro con altre culture;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Per far ciò la scuola sviluppa specifici progetti rivolti ad alunni con cittadinanza non italiana per l'apprendimento dell'italiano L2 e progetti attenti al tema dell'interculturalità; inoltre si è dotata di un Protocollo di accoglienza ed integrazione per alunni neo arrivati.

Uno dei compiti della scuola dell'obbligo è quello di garantire a tutti il diritto allo studio. A tal fine l'I.C. don Bosco prevede misure specifiche di sostegno e di inclusione degli alunni con disabilità, per migliorarne i processi di relazione e di apprendimento all'interno del contesto scolastico.

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla

partecipazione, che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Per superare detti ostacoli occorre un approccio integrato che includa una progettazione didattico/educativa innovativa, la predisposizione di procedure e forme organizzative che rispondano ai vecchi e nuovi bisogni, il coinvolgimento delle famiglie nell'affrontare un percorso che si vuole positivo, la collaborazione degli Enti locali e delle ULSS.

- Al fine di promuovere e garantire i processi di integrazione scolastica, l'Istituto Comprensivo don Bosco si impegna a operare la personalizzazione dei processi di insegnamento – apprendimento, in particolare degli alunni con disabilità.
- Si rapporta con le famiglie degli alunni in modo da garantire la massima partecipazione e collaborazione per favorire l'inclusione scolastica dell'allievo secondo un progetto di vita coerente con le potenzialità individuali.
- Si confronta con i servizi socio-sanitari in regime di reciprocità e collaborazione operativa al fine di garantire sinergia e armonia tra i vari interventi di scolarizzazione, integrazione sociale, terapia.
- Utilizza docenti specializzati per le attività di sostegno, nell'ambito delle risorse individuate dall'Ufficio scolastico provinciale.
- Elabora un progetto d'Istituto per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali che descriva l'insieme delle iniziative attivate dalla scuola.
- Costituisce un Gruppo di lavoro d'Istituto con il compito di valutare e migliorare l'offerta formativa per l'Inclusione.
- Individua un referente d'Istituto per le problematiche dell'Inclusione con il compito, tra gli altri, di organizzare incontri tra docenti di sostegno e curricolari e coordinare i rapporti tra scuola e servizi.
- La segreteria didattica garantisce una corretta gestione della documentazione.
- Realizza, anche in collaborazione con altre scuole o enti, attività di aggiornamento/formazione

in servizio su tematiche di carattere pedagogico, metodologico-didattico e culturali.

- Elabora progetti finalizzati all'acquisizione di sussidi didattici.
- Attiva forme sistematiche di orientamento scolastico e formativo, con inizio almeno dalla classe seconda della secondaria di I grado.
- Garantisce la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola, prevedendo forme di consultazione tra insegnanti dei diversi gradi scolastici.
- Trasmette, al passaggio tra i diversi ordini di scuola, previo consenso della famiglia, la documentazione personale alla scuola di nuova iscrizione.
- Partecipa alla progettazione di attività territoriali finalizzate all'integrazione, in collaborazione con le ULSS e gli Enti Locali.
- Prevede, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, finanziamenti specifici per l'acquisto di sussidi, attrezzature per attività didattiche e di laboratorio.
- Provvede a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione qualora l'alunno non possa frequentare la scuola per temporanei motivi di salute.

Il processo di inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali (BES) è regolato dal Piano per l'Inclusione.

All'interno dei progetti relativi all'area Inclusione, inoltre, come previsto dalla nota ministeriale 13411 del 3/09/2013 e dalle “Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l’istruzione domiciliare (ID)” del 2019, il nostro Istituto prevede l'attivazione di interventi didattici di ID (istruzione domiciliare) per alunni colpiti da gravi patologie o sottoposti a terapie domiciliari, che impediscano loro di frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni.

Affinché si possano attivare le strategie necessarie a garantire una continuità di studio agli studenti interessati, deve essere presentata, a cura della famiglia, idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica.

I genitori devono dare il proprio consenso all'attivazione del progetto e farne richiesta formale.

L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti ed i compagni. Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno.

Recupero e potenziamento

Questo progetto include attività che mirano ad aiutare gli alunni nell'acquisizione delle competenze scolastiche e relazionali. La funzione dei docenti è quella di guida e supporto nello svolgimento di attività scolastiche che possano permettere agli alunni di recuperare lacune accumulate nei diversi ambiti disciplinari, di consolidare le tecniche e il metodo di lavoro e di acquisire maggior senso di autoefficacia.

Le attività vengono svolte da docenti compresenti in classe (quando possibile), attraverso gruppi articolati nelle classi, gruppi articolati di laboratorio, piccoli gruppi di lavoro che utilizzano il cooperative learning. Quando possibile si prevede di creare sia alla primaria che alla secondaria spazi di recupero, anche in orario extrascolastico, grazie all'aiuto di volontari.

Continuità educativo-didattica

La continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola è ritenuta fondamentale per garantire agli alunni percorsi scolastici ed educativi coerenti, per tutto l'arco di frequenza nella scuola del primo ciclo e rispondenti ai loro ritmi di crescita psicologica. Si sono costruite le seguenti azioni:

- il passaggio delle informazioni realizzato attraverso i colloqui tra i docenti delle diverse scuole (Infanzia pubblica e paritaria, Primaria e Secondaria) e la compilazione di schede di valutazione sui livelli di competenza raggiunti dagli alunni, al fine di facilitare la conoscenza degli stessi e la formazione di classi equilibrate.

- l'elaborazione di progetti e attività comuni per gli alunni che si trovano negli anni ponte;
- il raccordo dei curricoli, cercato nella condivisione dei principi ispiratori del PTOF, nella pianificazione dei percorsi educativo-didattici;
- la cura della fase di accoglienza degli alunni;
- la progettazione di iniziative comuni tra scuole che facilitino la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza all'Istituto;
- la promozione dello scambio di competenze tra insegnanti, anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione comuni tra docenti dei tre ordini di scuola.

Orientamento

Il progetto Orientamento guida i ragazzi a proiettarsi nel futuro e a prepararsi per poterne affrontare i cambiamenti. È un processo formativo continuo cui debbono concorrere insieme scuola, famiglia e territorio. La scuola non è l'unico agente di orientamento, ma ha un ruolo importante per aiutare a operare delle scelte responsabili e per arricchire e sviluppare le potenzialità individuali.

In questa visione l'orientamento è inteso come processo di costruzione della propria identità personale e sociale che si estende dalla prima infanzia all'intero ciclo scolastico.

Il progetto proposto dalla scuola focalizza pertanto l'attenzione sui seguenti obiettivi formativi: scoperta di sé e degli altri; processi di costruzione dell'identità; capacità di relazionarsi con gli altri; acquisizioni di abilità progettuali; sviluppo del senso di responsabilità; acquisizione della capacità di scelta. Le attività legate all'orientamento sono fondamentali per raggiungere tali obiettivi. Dalle classi terminali della scuola primaria sono attivati progetti ponte per consentire agli alunni di ricevere informazioni sulla scuola secondaria, anche attraverso la conoscenza diretta di insegnanti e studenti del nuovo ordine di scuola. Per il triennio della Secondaria di primo grado si attua da anni un percorso di orientamento che coinvolge anche le famiglie con incontri dedicati, al fine di agevolare le scelte dei ragazzi per la formazione successiva affiancando al percorso iniziato nella Scuola dell'Infanzia una serie di azioni specifiche maggiormente indirizzate alla scelta della Scuola

Superiore.

In particolare, si propongono le seguenti azioni:

- questionari finalizzati alla conoscenza di sé, autovalutazione, motivazione allo studio, organizzazione personale e test attitudinali;
- iscrizione alla piattaforma Plan your future, il portale dell'orientamento;
- laboratori disciplinari tenuti da docenti di Scuola Superiore;
- stage orientativi presso gli Istituti Superiori della provincia di Vicenza;
- stand "La vetrina delle scuole";
- mini stage presso gli istituti superiori che ne offrono l'opportunità ;
- percorso personalizzato ad azione orientativa/motivazionale presso il CFP San Gaetano;
- informazione sull'Offerta Formativa e sugli indirizzi degli Istituti Superiori della Provincia;
- iniziative della rete Orienta - Insieme;
- incontri informativi rivolti ai genitori;
- consultazione delle piattaforme ministeriali dedicate.

Il collegio della scuola secondaria ha inoltre elaborato il Curricolo per l'Orientamento, con le attività curricolari ed extracurricolari previste per ciascuna classe, per un totale di almeno 30 ore annue.

Salute e benessere

Le attività in questo ambito mirano a promuovere comportamenti corretti e responsabili regolati dalla consapevolezza che la salute degli individui e la salvaguardia dell'ambiente sono beni e valori primari.

I progetti attuati riguardano sia la sfera psico-affettiva, perché l'emotività dell'alunno possa essere incanalata in un equilibrato rapporto tra sé e gli altri, sia i percorsi didattici volti a sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente.

In quest'ottica si perseguono i seguenti obiettivi educativo – comportamentali per la promozione di:

- stili di vita e alimentari adeguati; educazione stradale;
- interventi formativi e preventivi nei confronti degli abusi (alcool, fumo, sostanze);
- interventi in favore dell'attività fisica;
- incontri informativi e preventivi nei confronti della donazione (sangue e/o organi);
- percorsi relativi alla sfera affettivo – relazionale;
- attività ludiche e/o operative per incentivare la convivenza e la solidarietà tra gli alunni.

Nei giardini dei due plessi della scuola primaria sono coltivati gli orti didattici, un importante strumento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica, attraverso l'utilizzo di metodologie educative attive e lo sviluppo di competenze trasversali, che offrono la possibilità di vivere un'esperienza fortemente inclusiva, aiutano ad accrescere negli allievi l'appartenenza alla loro scuola e a promuovere il benessere. Con i fondi del PON Edugreen sono stati implementati gli allestimenti delle aree esterne anche alla secondaria.

Per gli alunni della scuola secondaria e per tutti i docenti e genitori dell'Istituto è attivo lo Sportello d'ascolto nell'ambito del Servizio di Psicologia Scolastica. Tale progetto consente di offrire a tutti gli utenti del nostro Istituto un'ulteriore possibilità di ascolto, tramite una figura specializzata, che aiuti i minori ad affrontare le difficoltà correlate alla crescita nella fase adolescenziale e a fornire a genitori e insegnanti chiavi di lettura e strumenti per favorire una positiva relazione con i ragazzi, in un'ottica di prevenzione del disagio.

Educazione civica

La legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'a.s. 2020/2021. Tale insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, finalizzati alla formazione di cittadini attivi, che esercitano i diritti e rispettano i doveri della società di cui fanno parte nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Come previsto dalle Linee guida, la quota oraria minima annuale prevista è di 33 ore.

Educare alla cittadinanza è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, un percorso di collaborazione e solidarietà.

Nella Scuola dell'Infanzia si propongono attività centrate sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita.

Nella Scuola Primaria e Secondaria si aiuta a riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana, la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri interessi per migliorare lo star bene proprio e altrui, i simboli della propria appartenenza alla comunità sociale. In quest'ambito si inseriscono anche la prevenzione del bullismo e la lotta al cyberbullismo inerente all'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Si prevedono interventi ed attività progettuali affinché l'alunno possa:

- riconoscersi come persona e cittadino italiano ed europeo alla luce della normativa nazionale ed internazionale;
- essere consapevole di appartenere ad una comunità che interagisce con altre;
- conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme;
- partecipare al processo di accoglienza tra studenti diversi all'interno della scuola;
- essere consapevole delle caratteristiche del territorio in cui vive e della struttura degli Organi che lo governano.

Nell'a.s. 2021/2022 è stato elaborato il Manifesto d'Istituto di Educazione Civica "I care" centrato sulla competenza chiave in materia di cittadinanza essere rispettosi, che si declina nell'essere consapevoli dei propri doveri di alunno e cittadino e riconoscere i propri ed altrui diritti, nell'avere cura e rispetto di sé e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita, nell'avere consapevolezza delle varie forme di diversità (culturali, personali, religiose, sociali) e interagire con esse senza forme di pregiudizio, nell'utilizzare con consapevolezza i dispositivi digitali e i servizi offerti nella rete internet, in particolare nella comunità scolastica. Esso comprende le evidenze osservabili, le

competenze correlate, le principali conoscenze e i contenuti trasversali alle discipline. Per ogni classe, poi, sono progettate le varie UDA di cittadinanza a partire dal Manifesto condiviso.

Per le varie iniziative si prevede il coinvolgimento di varie associazioni, come Gruppo storico, Istrevi, Cuamm, Mazao, Biblioteca vicentina Presenza Donna, Enti provinciali e nazionali.

Approfondimento disciplinare e invito alla lettura

L'Istituto programma attività volte a guidare gli alunni di ogni fascia d'età alla scoperta della lettura, per stimolare la curiosità individuale e invitare gli allievi a porsi dubbi e domande sul testo, a cogliere punti di vista diversi dal proprio, a scoprire un sapere sconosciuto riguardante usi e costumi di altri popoli. I progetti promuovono la lettura in base alle esigenze dei diversi ordini di scuola e alla sensibilità e attitudine degli alunni di ogni singola classe. Sono realizzate attività in collaborazione con la Biblioteca Comunale e con Associazioni del territorio.

L'approfondimento disciplinare, oltre a coinvolgere il trasversale invito alla lettura, apre al confronto con il mondo e l'internazionalità, in particolare attraverso lo studio della lingua inglese che si realizza con l'intervento di esperti esterni alla scuola dell'infanzia e con il Lettorato di lingua inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado, con lezioni in lingua tenute da un docente madrelingua.

La scuola offre, inoltre, i corsi di preparazione per il conseguimento della patente informatica "ECDL/ICDL", rivolti in particolare agli studenti del corso a tempo prolungato della secondaria di I grado. Per tutti gli studenti è prevista la partecipazione a gare di matematica, scienze e informatica a livello di istituto, provinciale e nazionale.

Completano le attività di approfondimento la partecipazione a concorsi nei diversi ambiti disciplinari o a manifestazioni culturali di diverso genere.

Attività motorie e sportive

Al fine di favorire la crescita armonica degli alunni, si promuovono attività ludiche, motorie e di avviamento allo sport attraverso una serie di attività che si svolgono con modalità diverse, finalizzati ad una alfabetizzazione motoria per migliorare la conoscenza del proprio corpo, sviluppare le proprie capacità e valorizzare le proprie attitudini.

In collaborazione con l'UAT di Vicenza, si cercherà di offrire agli allievi dell'Istituto l'opportunità di sperimentare vari sport nel corso dell'iter scolastico, al fine di garantire l'avviamento alla pratica sportiva, lo sviluppo dell'interesse verso lo sport e la maturazione dello spirito di squadra. L'Istituto aderisce al "Centro Sportivo scolastico".

Dall'a.s. 2022/2023 la scuola ha stipulato una convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico, offrendo agli studenti un'ulteriore possibilità di aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale, stimolando una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della disabilità e sul rispetto verso il prossimo.

Promozione delle iniziative artistico – musicali

Le immagini, le opere d'arte e la musica sono linguaggi universali che favoriscono la conoscenza e il confronto fra culture diverse, l'educazione al bello e la possibilità di valorizzare le eccellenze.

Lo studio dell'Arte ha la finalità di sviluppare e di potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo. La Musica porta a sperimentare continuamente le proprie capacità, ma diventa anche occasione di incontro con gli altri promuovendo processi di cooperazione e socializzazione; valorizza la creatività, la partecipazione e il senso di appartenenza ad una comunità.

Tutte le attività inerenti la comunicazione ed espressione manipolativo – visiva, sonoro – musicale, drammatico – teatrale trovano accoglienza e sviluppo nella proposta didattica dell'Istituto, concretizzandosi nei progetti dell'area della creatività (arte, teatro, musica) e in laboratori didattici, come ad esempio quelli di quilling, ceramica, fotografia, legati anche ai temi dello sviluppo ecosostenibile e del riciclo.

Inoltre, al fine di affinare la sensibilità e la consapevolezza degli studenti nei confronti del patrimonio artistico e musicale, l'Istituto propone alla scuola secondaria un corso ad indirizzo artistico, con l'ampliamento dello spazio orario dedicato all'arte e percorsi ad indirizzo musicale, per approfondire lo studio della musica ed imparare a suonare uno specifico strumento musicale tra quattro proposti (chitarra, flauto, pianoforte, violino).

Attività di promozione e di sviluppo delle competenze STEM

Come previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il nostro Istituto promuove da tempo, per i vari ordini di scuola, sia nell'ambito delle attività curricolari che extracurricolari, diverse azioni mirate allo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, tra le quali:

- percorsi di Coding presso la scuola dell'Infanzia;
- partecipazione ai giochi matematici e alla coppa Lorenzi nella sua prima edizione per la scuola primaria;
- per la scuola secondaria:

· partecipazione ai giochi matematici dall'a.s. 2010/2011, nell'ambito dei quali abbiamo sempre avuto almeno un finalista nazionale;

· partecipazione ai giochi delle scienze sperimentali fin dalla prima edizione nel 2011;

· partecipazione da 12 anni alla squadra matematica con allenamenti e finale provinciale ;

· sperimentazione del Bebras dell'Informatica nel 2015 ed estensione a tutte le classi dal 2016;

· partecipazione alla RoboCup dal 2017;

· partecipazione ai giochi di Fibonacci fin dalla prima edizione pilota.

Si tratta di attività tradizionalmente consolidate e ormai identità della nostra scuola.

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione fanno parte integrante del processo di apprendimento

dell'alunno, costituendo un diverso approccio a nuovi contenuti, stimolando inoltre l'interesse per l'arte, la musica, le scienze, l'ambiente e per la cultura in generale. Rientrano in questo ambito anche la partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali. Le uscite didattiche si svolgono durante l'orario scolastico, i viaggi d'istruzione nell'arco dell'intera giornata.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CAVAZZALE	VIAA850011

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA G. ZANELLA	VIEE850016
SCUOLA PRIMARIA G. ROSSI	VIEE850038
SCUOLA PRIMARIA "VILLA MARIA"	VIEE850049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I GR. CAVAZZALE	VIMM850015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAVAZZALE VIAA850011

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. ZANELLA VIEE850016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA G. ROSSI VIEE850038

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "VILLA MARIA" VIEE850049

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GR. CAVAZZALE VIMM850015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92/2019 introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dell'a.s. 2020/2021. Come previsto dalle Linee guida, la quota oraria minima annuale prevista è di 33 ore.

Allegati:

MANIFESTO-DISTITUTO-EDUCAZIONE-CIVICA (1).pdf

Curricolo di Istituto

I.C.S. "DON BOSCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "don Bosco" è costruito in verticale per competenze. Allo scopo di concretizzare un curricolo sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, si è ritenuto necessario specificate le abilità e le conoscenze sottese a quei traguardi di competenza nella costruzione di un percorso che consideri i traguardi della Scuola Secondaria come un'evoluzione di quelli della Primaria e gli obiettivi di ciascun livello come uno sviluppo di quelli del livello precedente, valorizzando gli apporti dei diversi ordini di scuola per uno sviluppo integrale dell'alunno. Per favorire il processo di continuità, il confronto è stato esteso anche alla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

curricolo_verticale_istituto (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Educazione civica - Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia si propongono attività centrate sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita. Sono previsti anche progetti di educazione stradale incentrati sul ruolo del pedone, con l'intervento della Polizia locale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA CAVAZZALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'Istituto

Curricolo educazione civica scuola dell'Infanzia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La patente del pedone

Il progetto si propone di organizzare laboratori destinati ai bambini di 5 anni, organizzati dalla polizia locale, per acquisire consapevolezza dei corretti comportamenti da seguire sulla

strada, riconoscere i più comuni segnali stradali e seguire percorsi secondo le consegne dell'adulto.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA G. ZANELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'Istituto

Curricolo di educazione civica scuola primaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA G. ROSSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'Istituto

Curricolo di educazione civica scuola primaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA "VILLA MARIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria speciale Villa Maria non è più attiva da setrembre 2018

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I GR. CAVAZZALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'Istituto

Curricolo di educazione civica scuola secondaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Approfondimento

La scuola primaria Villa Maria non è più attiva dal 1° settembre 2018.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I GR. CAVAZZALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Il collegio della scuola secondaria ha elaborato il Curricolo per l'Orientamento, con le attività curricolari ed extracurricolari previste per ciascuna classe, per un totale di almeno 30 ore annue.

Allegato:

curricolo orientamento secondaria 2023-2024.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	8	41

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Inclusione

L'Istituto Comprensivo "don Bosco" promuove progetti che favoriscono l'inclusione di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Promuove un confronto aperto con altre culture e modelli di vita, nella garanzia per tutti gli alunni, italiani e non, di acquisire nella nostra scuola una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. Uno dei compiti della scuola dell'obbligo è quello di garantire a tutti il diritto allo studio. A tal fine l'Istituto prevede misure specifiche di sostegno e di inclusione degli alunni con disabilità, per migliorarne i processi di relazione e di apprendimento nel contesto scolastico. La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo. Per superare detti ostacoli occorre un approccio integrato che includa una progettazione didattico/educativa innovativa, la predisposizione di procedure e forme organizzative che rispondano ai vecchi e nuovi bisogni, il coinvolgimento delle famiglie nell'affrontare il percorso di crescita degli alunni, la collaborazione degli Enti locali e delle ULSS. In questo contesto vengono proposti progetti finalizzati a sviluppare la sensibilità ritmico-sonora, a sperimentare le potenzialità comunicative del corpo e della voce, nonché a promuovere le abilità relazionali; progetti di pet therapy per bambini dell'infanzia e in particolare per allievi con disabilità; progetti sportivi quali il baskin che creano gioco di squadra tra giocatori con disabilità e giocatori normodotati, laboratori di creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al fine di favorire l'accoglienza e l'integrazione di ciascun allievo è necessario: • un clima di attenzione alle relazioni così da prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione; • costruire un contesto che favorisca l'incontro con altre culture. Al fine di promuovere e garantire i processi di integrazione scolastica, l'Istituto comprensivo don Bosco si impegna a operare la personalizzazione dei processi di insegnamento – apprendimento, in particolare degli alunni con disabilità. • Si rapporta con le famiglie degli alunni in modo da garantire la massima partecipazione e collaborazione per favorire l'inclusione scolastica dell'allievo secondo un progetto di vita coerente con le potenzialità individuali. • Si confronta con i servizi socio-sanitari in regime di reciprocità e collaborazione operativa al fine di garantire sinergia e armonia tra i vari interventi di scolarizzazione, integrazione socia-le, terapia. • Utilizza docenti specializzati per le attività di sostegno, nell'ambito delle risorse individuate dall'Ufficio scolastico provinciale. • Elabora un progetto di Istituto per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, da inserire nel PTOF, che descriva l'insieme delle iniziative attivate dalla scuola. • Costituisce un Gruppo di lavoro d'Istituto con il compito di valutare e migliorare l'offerta formativa per l'Inclusione. • Individua dei referenti d'Istituto per le problematiche dell'Inclusione con il compito, tra gli altri, di organizzare incontri tra docenti di sostegno e curricolari e coordinare i rapporti tra scuola e servizi. • La segreteria didattica garantisce una corretta gestione della documentazione. • Realizza, anche in collaborazione con altre scuole o enti, attività di aggiornamento/formazione in servizio su tematiche di carattere pedagogico, metodologico-didattico e culturali. • Promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale. • Elabora progetti finalizzati all'acquisizione di sussidi didattici. • Attiva forme sistematiche di orientamento scolastico e formativo, con inizio almeno dalla classe seconda della secondaria di I grado. • Garantisce la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola, prevedendo forme di consultazione tra insegnanti dei diversi gradi scolastici. • Trasmette, al passaggio tra i diversi ordini di scuola, previo consenso della famiglia, la documentazione personale alla scuola di nuova iscrizione, in particolare: certificazione, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, progetto educativo individualizzato e altri documenti utili ad illustrare la situazione (richiesta di operatori addetti all'assistenza e integrazione, richiesta deroga sostegno). • Partecipa alla progettazione di attività territoriali finalizzate all'integrazione, in collaborazione con le ASL e gli Enti Locali. • Prevede, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, finanziamenti specifici per l'acquisto di

sussidi, attrezzature per attività didattiche e di laboratorio. • Provvede a garantire il diritto all'educazione e istruzione qualora l'alunno non possa frequentare la scuola per temporanei motivi di salute.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	laboratorio matematico-tecnologico
Strutture sportive	Palestra

Recupero e potenziamento

Questo progetto include attività che mirano ad aiutare gli alunni nell'acquisizione delle competenze scolastiche e relazionali. La funzione dei docenti è quella di guida e supporto nello svolgimento di attività scolastiche che possano permettere agli alunni di recuperare lacune accumulate nei diversi ambiti disciplinari, di consolidare le tecniche e il metodo di lavoro e di acquisire maggior senso di autoefficacia. In quaest'ambito è possibile inserire anche l'attività di individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento. Ai bambini della scuola

dell'infanzia è dedicato il progetto screening, con l'obiettivo di individuare eventuali ritardi o disturbi del linguaggio e delle abilità logiche, programmare un intervento precoce e, quindi, più efficace in caso di difficoltà, favorire l'acquisizione delle competenze necessarie agli apprendimenti futuri. Per gli allievi delle classi prime della primaria si prevede l'applicazione di un protocollo con somministrazione di prove mirate e interventi di recupero specifici per piccoli gruppi di allievi. Vengono proposti anche interventi di apprendimento e consolidamento della lettoscrittua e delle abilità logico matematiche di base attraverso le seguenti attività (per allievi di classe 2^ primaria): • leggere e scrivere correttamente parole e brevi frasi • Strutturare correttamente la frase a livello orale e scritto • Comprendere il contenuto si semplici frasi e testi • Usare il numero entro il 100 per contare, confrontare, ordinare • Riconoscere il valore posizionale delle cifre • Eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione con e senza materiale • Comprendere e risolvere situazioni problematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'individuazione precoce di eventuali ritardi o disturbi del linguaggio e delle abilità logiche consente di progettare un intervento mirato e tempestivo in caso di difficoltà per favorire l'acquisizione delle competenze necessarie al successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Biblioteche	Classica

Continuità educativa e didattica

La continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola è fondamentale per garantire agli alunni percorsi scolastici ed educativi coerenti e rispondenti ai loro ritmi di crescita psicologica. In quest'ambito si sono costruite le seguenti azioni: • il passaggio delle informazioni realizzato attraverso i colloqui tra i docenti delle diverse scuole (Infanzia pubblica e paritaria, Primaria e Secondaria) e la compilazione di schede di valutazione sui livelli di competenza raggiunti dagli alunni, al fine di facilitare la conoscenza degli stessi e la formazione di classi equilibrate nella scuola Primaria. • elaborazione di progetti e attività comuni per gli alunni che si trovano negli anni ponte, in particolare progetti di lettura condivisa e di orientamento musicale; • il raccordo dei curricoli, cercato nella condivisione dei principi ispiratori del PTOF, nella pianificazione dei percorsi educativo - didattici; • la cura della fase di accoglienza degli alunni; • la promozione dello scambio di competenze tra insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire un accompagnamento funzionale nel passaggio tra un ordine di studio e l'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	laboratorio matematico-tecnologico
Strutture sportive	Palestra

Orientamento scolastico

Il progetto Orientamento guida i ragazzi a proiettarsi nel futuro e a prepararsi per poterne affrontare i cambiamenti. È un processo formativo continuo cui debbono concorrere insieme scuola, famiglia e territorio. La scuola non è l'unico agente di orientamento, ma ha un ruolo importante per aiutare a operare delle scelte responsabili e per arricchire e sviluppare le potenzialità individuali. In questa visione l'orientamento è inteso come processo di costruzione della propria identità personale e sociale che si estende dalla prima infanzia all'intero ciclo scolastico. La scuola attua da anni un percorso di orientamento che interessa il triennio della Secondaria di primo grado, al fine di agevolare le scelte dei ragazzi per la formazione successiva affiancando, al percorso iniziato nella Scuola dell'Infanzia, una serie di azioni specifiche maggiormente indirizzate alla scelta della Scuola Superiore. In particolare propone le seguenti azioni: • questionari finalizzati alla conoscenza di sé, autovalutazione, motivazione allo studio, organizzazione personale e test attitudinali; • iscrizione alla piattaforma Plan your future, il portale dell'orientamento; • laboratori disciplinari tenuti da docenti di Scuola Superiore; • stage orientativi presso gli Istituti Superiori della provincia di Vicenza; • stand "La vetrina delle scuole"; • mini stage presso gli istituti superiori che ne offrono l'opportunità; • percorso personalizzato ad azione orientativa/motivazionale presso il CFP San Gaetano; • informazione sull'Offerta Formativa e sugli indirizzi degli Istituti Superiori della Provincia; • iniziative della rete Orienta – Insieme; • incontri informativi rivolti ai genitori; • consultazione delle piattaforme ministeriali dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto proposto dalla scuola focalizza pertanto l'attenzione sui seguenti obiettivi formativi: scoperta di sé e degli altri; processi di costruzione dell'identità; capacità di relazionarsi con gli altri; acquisizioni di abilità progettuali; sviluppo del senso di responsabilità; acquisizione della capacità di scelta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	laboratorio matematico-tecnologico
Strutture sportive	Palestra

Salute e benessere

Le attività in questo ambito mirano a promuovere comportamenti corretti e responsabili regolati dalla consapevolezza che la salute degli individui e la salvaguardia dell'ambiente sono beni e valori primari. I progetti attuati riguardano sia la sfera psico-affettiva, perché l'emotività dell'alunno possa essere incanalata in un equilibrato rapporto tra sé e gli altri, sia i percorsi didattici volti a sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente. In quest'ambito si inseriscono l'attività di sportello psicologico, curato da uno psicologo scolastico e rivolto agli allievi della scuola secondaria, ma aperto anche a docenti e genitori di tutto l'Istituto; progetti di educazione psicomotoria per bambini dell'infanzia, educazione affettivo-sessuale, educazione stradale, progetti sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi educativo – comportamentali per la promozione di: • stili di vita e alimentari adeguati; • interventi formativi e preventivi nei confronti degli abusi (alcool, fumo, sostanze); • interventi in favore dell'attività fisica; • incontri informativi e preventivi nei confronti della donazione (sangue e/o organi); • percorsi relativi alla sfera affettivo – relazionale; • attività ludiche e/o operative per incentivare la convivenza e la solidarietà tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	laboratorio matematico-tecnologico
Strutture sportive	Palestra

Educazione Civica

Con i percorsi di Educazione Civica si vuole promuovere lo sviluppo della cittadinanza attiva dei nostri studenti, attraverso l'esercizio di diritti e doveri della società di cui fanno parte nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Educare alla cittadinanza è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, un percorso di collaborazione e solidarietà. Nella Scuola dell'Infanzia si proporranno attività centrate sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita. Nella Scuola Primaria e Secondaria si riconosceranno i valori che rendono possibile la convivenza umana, la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri interessi per migliorare lo star bene proprio e altrui, i simboli della propria appartenenza alla comunità sociale. In quest'ambito si inseriscono anche la prevenzione del bullismo e la lotta al cyberbullismo inerente l'uso consapevole delle nuove tecnologie, potenziando le competenze di cittadinanza digitale, incontri con la Polizia di Stato e Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il benessere a scuola e sostenere la crescita dei cittadini del domani.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Aule	Magna
	laboratorio matematico-tecnologico
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento disciplinare e Invito alla lettura

L'approfondimento disciplinare coinvolge innanzitutto il trasversale invito alla lettura, per aprirsi poi al confronto con il mondo, ma anche lo studio dell'informatica e della lingua inglese. L'approfondimento linguistico si realizza attraverso il Lettorato di lingua inglese, che prevede lezioni in lingua tenute da un docente madrelingua per gli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e per le classi della secondaria di I grado. La scuola offre, inoltre, i corsi di preparazione per il conseguimento della patente informatica "ECDL/ICDL", rivolti in particolare agli studenti del corso a tempo prolungato della secondaria di I grado. L'approfondimento informatico è organizzato da docenti curricolari. All'approfondimento informatico si affiancano progetti di robotica rivolta sia ad allievi della scuola primaria che ad alunni della secondaria. Completano le attività di approfondimento la partecipazione a concorsi nei diversi ambiti disciplinari, in particolare ai Giochi scientifici e matematici, o a manifestazioni culturali di diverso genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Valorizzare i diversi talenti degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	laboratorio matematico-tecnologico

Creatività: promozione delle attività motorie e sportive e artistico – musicali

Le immagini, le opere d'arte e la musica sono linguaggi universali che favoriscono la conoscenza e il confronto fra culture diverse. Lo studio dell'Arte ha la finalità di sviluppare e di potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo. La Musica porta a sperimentare continuamente le proprie capacità, ma diventa anche occasione di incontro con gli altri promuovendo processi di cooperazione e socializzazione; valorizza la creatività, la partecipazione e il senso di appartenenza a una comunità. Tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo – visiva, sonoro – musicale, drammatico – teatrale trovano accoglienza e sviluppo nella proposta didattica dell'Istituto, concretizzandosi nei progetti dell'area della creatività (arte, teatro, musica) e in laboratori didattici. Inoltre, al fine di affinare la sensibilità e la consapevolezza degli studenti nei confronti del patrimonio artistico e

musicale, l'Istituto propone alla scuola secondaria un corso artistico-espressivo, con l'ampliamento dello spazio orario curricolare dedicato all'arte. Lo storico e consolidato indirizzo musicale, per effetto del D.I. 176/2022 si è trasformato in percorsi a indirizzo musicale, per approfondire lo studio della musica ed imparare a suonare uno strumento musicale. Inoltre, agli allievi dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, viene offerta l'opportunità di sperimentare vari sport nel corso dell'iter scolastico, al fine di garantire lo sviluppo di interesse verso lo sport e la maturazione dello spirito di squadra. Attività sportive vengono proposte anche di pomeriggio, organizzate in collaborazione tra docenti della scuola e associazioni sportive territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
	Scienze
	atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	laboratorio matematico-tecnologico
	Aule di arte

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Giardino dei semplici e Giardino dei colori

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la sensibilità degli alunni rispetto alle tematiche ambientali e promuovere comportamenti attivi e responsabili, promuovere la capacità di organizzare il proprio lavoro in funzione dei tempi disponibili, degli attrezzi e dei materiali reperiti e reperibili, saper progettare e collaborare con i compagni nella realizzazione del giardino, favorendo una partecipazione attiva e diretta anche degli alunni più fragili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori per la realizzazione e la cura dei giardini delle due scuole primarie.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CAVAZZALE - VIAA850011

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Alla scuola dell'Infanzia l'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. La documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa. Le stesse Indicazioni Nazionali evidenziano il ruolo della documentazione come "processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo." Le attività vengono documentate con modalità molteplici e multiformi: presentazioni di elaborati negli spazi della scuola, raccolta di lavori e prodotti personali in ordine logico e cronologico, eventuali lezioni aperte di alcuni progetti realizzati, mostre ed esposizioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione delle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), anche per la scuola dell'Infanzia è stato inserito tale insegnamento nel curriculo di istituto. Come per gli altri apprendimenti, la valutazione si basa sull'osservazione costante dei docenti del percorso realizzato dagli alunni e suoi loro prodotti, tenendo conto della trasversalità della disciplina e della collegialità nell'espressione del giudizio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali prende in considerazione la curiosità e l'interesse nello svolgimento delle attività proposte; la partecipazione alle attività di gruppo; il rispetto delle regole condivise; la cura di sé e del materiale proprio e altrui; la disponibilità a collaborare con gli altri nel gioco e nelle attività; l'interazione con i pari; l'identificazione del ruolo dell'adulto, il riconoscimento dei propri errori; la reazione ai richiami ed alle frustrazioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S. "DON BOSCO" - VIIC850004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Alla scuola dell'Infanzia l'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. La documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa. Le stesse Indicazioni Nazionali evidenziano il ruolo della documentazione come "processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo." Le attività vengono documentate con modalità molteplici e multiformi: presentazioni di elaborati negli spazi della scuola, raccolta di lavori e prodotti personali in ordine logico e cronologico, eventuali lezioni aperte di alcuni progetti realizzati, mostre ed esposizioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni è finalizzata a dar conto agli alunni stessi ed alle loro famiglie non solamente degli esiti del loro impegno scolastico, ma soprattutto dei percorsi, anche individualizzati e personalizzati, che hanno condotto a quegli esiti finali.
Tale finalità richiede di affiancare una votazione sommativa - oggettiva, con valutazioni analitiche e globali degli alunni, in modo da poter conservare quel valore formativo specifico di una valutazione scolastica inserita a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica degli insegnanti.
I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio di Classe/Interclasse.
Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali, sulla base dei quali sono valutati, e dei loro risultati.
I voti orali e scritti vengono comunicati ai ragazzi e alle loro famiglie (attraverso il registro online per gli alunni della Scuola Secondaria).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI SCRUTINI

Allegato:

criteri_ammissione_agli_scrutini_validita_anno_scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Circa l'ammissione all'Esame di Stato si rimanda a quanto previsto nel DM 741/2017 e ala nota MIUR 1865/2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I GR. CAVAZZALE - VIMM850015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è finalizzata a dar conto agli alunni stessi ed alle loro famiglie non solamente degli esiti del loro impegno scolastico, ma soprattutto dei percorsi, anche individualizzati e personalizzati, che hanno condotto a quegli esiti finali.
Tale finalità richiede di affiancare una votazione sommativa - oggettiva, con valutazioni analitiche e globali degli alunni, in modo da poter conservare quel valore formativo specifico di una valutazione scolastica inserita a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica degli insegnanti.
I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio di Classe.
Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali, sulla base dei quali sono valutati, e dei loro risultati.
I voti orali e scritti vengono comunicati ai ragazzi e alle loro famiglie attraverso il registro online.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per la scuola secondaria è stato inserito l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculo verticale di istituto, in attuazione delle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed è stato elaborato un Manifesto d'Istituto per l'educazione civica. La trasversalità dell'insegnamento e la contitolarità da parte di tutto il Consiglio di classe presuppone anche una collegialità nella valutazione, che tiene conto delle competenze acquisite, intese come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire. Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari. Il voto finale di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto del rispetto delle regole, delle relazioni interpersonali, della partecipazione, dell'impegno e organizzazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione agli scrutini e validità anno scolastico 2021

Allegato:

criteri_ammissione_agli_scrutini_validita_anno_scolastico 21.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249/1998 art. 4 c. 6 e dal D. Lgs. 62/2017 art. 6 c. 2.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA G. ZANELLA - VIEE850016
SCUOLA PRIMARIA G. ROSSI - VIEE850038
SCUOLA PRIMARIA "VILLA MARIA" - VIEE850049

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni è finalizzata a dar conto agli alunni stessi ed alle loro famiglie non solamente degli esiti del loro impegno scolastico, ma soprattutto dei percorsi, anche individualizzati e personalizzati, che hanno condotto a quegli esiti finali.
Tale finalità richiede di affiancare una votazione sommativa - oggettiva, con valutazioni analitiche e globali degli alunni, in modo da poter conservare quel valore formativo specifico di una valutazione scolastica inserita a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica degli insegnanti.
I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio di Interclasse.
Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali, sulla base dei quali sono valutati, e dei loro risultati.
I voti orali e scritti vengono comunicati ai ragazzi e alle loro famiglie attraverso il libretto personale. I descrittori delle singole discipline sono disponibili tra gli allegati al PTOF presenti nel sito dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione delle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), anche per la scuola primaria è stato inserito tale insegnamento nel curriculo di istituto. La trasversalità dell'insegnamento e la contitolarità da parte di tutto il team docenti presuppone anche una collegialità nella valutazione, che tiene conto delle competenze acquisite, intese come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto del rispetto delle regole, delle relazioni interpersonali, della partecipazione, dell'impegno e organizzazione, dell'atteggiamento verso le difficoltà.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è normata dal D.Lgs. n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Come indica l'art. 3 del D.Lgs. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La complessità del contesto scolastico, caratterizzato da un aumento del numero degli studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché con disturbi di comportamento, comporta la necessità di attivare una progettazione flessibile che operi secondo un approccio a tutto tondo.

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, ostacoli che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo.

Per superare detti ostacoli occorre un approccio integrato che includa una buona progettazione didattico/educativa, la predisposizione di procedure e forme organizzative che rispondano ai nuovi bisogni emergenti, il coinvolgimento delle famiglie nell'affrontare un percorso che si vuole positivo per i loro figli, la collaborazione degli Enti locali e delle Aziende ULSS.

La scuola si propone di seguire linee di accoglienza e di intervento rispettose delle specificità di ogni alunno/a, realizzando attività finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti disabili anche gravi nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questa didattica si avvale del cooperative-learning, del lavoro nel piccolo gruppo, del lavoro individuale, dei laboratori di motoria e manualità o di attività a classi aperte. Per ciascun allievo disabile viene redatto uno specifico Piano Educativo Individualizzato che descrive obiettivi formativi, educativi e didattici, nonché le modalità di intervento necessarie per svilupparne le potenzialità. Per studenti con bisogni educativi speciali la scuola cura la stesure di piani didattici personalizzati che sono aggiornati con regolarità.

La complessità rappresentata dal mondo delle disabilità impegna i docenti in uno sforzo continuo di aggiornamento; la scuola dunque deve impegnarsi a rispondere alla domanda di formazione proveniente dai docenti di sostegno. Occorre, inoltre, lavorare affinché gli incontri di definizione e verifica dei PEI siano il più possibile partecipati.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che in sede di Consiglio di Classe vengono valutati fragili. A questi possono aggiungersi gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento e gli alunni con Bisogni educativi speciali. Per tali alunni - se necessaria - può essere attuata una programmazione per obiettivi minimi. Si applicano forme di monitoraggio e di valutazione attraverso le prove di valutazione in itinere, seguendo le indicazioni del Piano Didattico Personalizzato per mettere in evidenza ogni miglioramento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo alcuni mesi di osservazione, i docenti di classe elaborano il Piano Educativo Individualizzato che definisce, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per favorire il processo di inclusione dell'allievo disabile. Entro il 30 novembre di ogni anno, i docenti di classe, in particolare il docente di sostegno, cura la stesura del PEI. Esso indica le finalità e gli obiettivi personalizzati riferiti alle aree di sviluppo dell'allievo, in relazione ai percorsi curricolari previsti per la classe; le modalità di intervento; i tempi e le modalità di verifica e valutazione, nonché forme di integrazione tra scuola ed extrascuola. La scuola procede, quindi, alla calendarizzazione degli incontri di verifica del PEI, ai quali partecipano vari attori: la scuola, la Famiglia, i Servizi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La proposta didattico educativa contenuta nel PEI viene elaborata dai docenti di classe, in particolare dal docente di sostegno che segue l'allievo disabile; successivamente viene condivisa con la famiglia dell'allievo e con i Servizi, cioè l'équipe dell'Azienda ULSS che ha preso in carico il bambino e lo segue dal punto di vista medico, psicologico, riabilitativo, sociale ed educativo/assistenziale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve essere correttamente informata in merito al percorso di attuazione del PEI attraverso incontri con i docenti e costantemente coinvolta nelle fasi di accoglienza-conoscenza dell'alunno e poi di stesura della programmazione individualizzata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei progressi degli allievi disabili è strettamente correlata al piano educativo individualizzato, alle aree di sviluppo e agli obiettivi ivi fissati. Anche i documenti fondamentali di valutazione (la pagella e la certificazione delle competenze) sono adattati per meglio rispondere al percorso educativo, formativo e didattico dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Negli anni terminali della scuola secondaria di I grado, il PEI deve esplicitare un'indicazione, condivisa tra scuola e famiglia, in merito al proseguimento degli studi secondo il Progetto di Vita dell'alunno o, in casi particolari, considerarne l'inserimento in strutture socio-educative assistenziali. La scuola, dopo aver identificato capacità, potenzialità e interessi dell'alunno, si attiva per fornire alla famiglia informazioni relative alle opportunità formative e sociali dell'area di riferimento.

Aspetti generali

Organizzazione

Per garantire l'unitarietà e la coerenza delle azioni e degli interventi si rende necessario l'assolvimento di numerosi incarichi e compiti di carattere organizzativo.

Un impianto organizzativo che coinvolge diversi soggetti:

- il Dirigente scolastico, che garantisce la gestione unitaria delle risorse umane e finanziarie, si avvale della collaborazione dello Staff di direzione costituito da: due docenti collaboratori, i docenti referenti delle varie scuole, i docenti con funzione strumentale al PTOF.
- il Collegio docenti che può operare in seduta comune, per commissioni e dipartimenti, e designa i docenti per lo svolgimento delle funzioni strumentali (particolari aree del Piano dell'Offerta Formativa): Continuità educativa; Inclusione; Salute e Benessere; Informatica; Orientamento; Progetti PTOF.
- i docenti con funzione strumentale coordinano gruppi di lavoro o commissioni ritenuti fondamentali per attività di progettazione, supporto alla didattica ed elaborazione di proposte di miglioramento.

Nella scuola Primaria i docenti si riuniscono per due ore settimanali e periodicamente anche per ambiti disciplinari per confronti metodologici e definizione di accordi sulla valutazione; analogamente, nella scuola Secondaria i docenti si riuniscono per dipartimenti disciplinari.

Altre modalità di lavoro si attuano nell'ambito delle riunioni degli Organi Collegiali che sono convocati periodicamente per monitorare la programmazione e i percorsi di apprendimento degli alunni: Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia); Consigli di Interclasse (scuola Primaria); Consigli di Classe (scuola Secondaria).

Organigramma d'Istituto

Dirigente Scolastico

Area organizzativa: figure di sistema

Collaboratori del dirigente

Coordinatori di plesso

Coordinatori di team/consigli di classe

Animatore digitale e supervisore con funzioni di coordinamento del Piano scuola digitale

Area organizzativa: responsabili incarichi gestionali

Aree di intervento

Attività sportive

Acquisti e Documentazione

Biblioteca

Sicurezza

Mensa

Laboratori

Area didattica: funzioni strumentali

Inclusione alunni con disabilità, bes, dsa, stranieri

Continuità educativa

Salute e benessere

Informatica

Orientamento

Progetti PTOF

Area didattica: Commissioni – Gruppi di lavoro

Continuità educativa	Esami di ammissione percorsi ad indirizzo musicale
Formazione classi / sezioni	Informatica e tecnologia
Orientamento	Gruppo autovalutazione d'istituto
Salute e benessere	Bullismo e cyberbullismo
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Dipartimenti

A tali figure si aggiungono i tutor dei docenti in anno di prova e dei tirocinanti universitari.

Il comitato di valutazione svolge la funzione di valutazione degli insegnanti in anno di prova ed ha un incarico triennale.

La segreteria

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
AREA DIDATTICA
AREA PERSONALE

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì: ore11.45 – 13.30

Giovedì: ore 7.30 – 8.30; 15.00 – 16.30

Sede Secondaria di I grado, via Vivaldi 2 – CAVAZZALE

Tel: 0444 945923

Mail: viic850004@istruzione.it

Al fine di conseguire i propri obiettivi, l'Istituto ha instaurato inoltre una serie di relazioni con altre scuole, l'Amministrazione Comunale, le Biblioteche, l'ULSS, il Presidio socio-sanitario Villa Maria, le diverse Associazioni e ogni altra agenzia educativa presente nel proprio territorio. Per citarne alcune: Gruppo Storico, Pro Loco, Gruppo Arte Monticello Conte Otto, FIDAS Vicenza Donatori di sangue, Protezione Civile, Associazione Nazionale Alpini, Polizia Locale Nord-Est Vicenza, A.I.D.O., Circolo Legambiente, Cooperativa Margherita di Sandrigo, Gruppo Micologico A.M.B, Caritas Interparrocchiale. Per i progetti sportivi: ArialGymnasium A.S.D., Baseball-Softball Club A.S.D., A.S.D Moss Nuoto Caldogno, A.S.D. Dilettantistica Risorgive Monticello, A.S. Nuovo Basket Monticello.

La scuola aderisce, inoltre, alle reti: CTI Centro Territoriale Integrazione, RTS, Orienta-Insieme, Scuole in concerto, Rete Arcobaleno (integrazione stranieri), Rete Servizio di Psicologia Scolastica, Rete di Robotica Educativa (utilizzo e programmazione di robot nell'ambito scolastico), #brAIn, Rete Multiculturalità una risorsa per il territorio, Rete Infanzia Vicenza, CIP.

La scuola può contare sul contributo offerto da diversi volontari che collaborano a progetti e attività dell'Istituto.

Un supporto offre il Comitato Genitori, promotore di numerose iniziative e dell'attiva partecipazione di studenti e genitori, che supporta le famiglie con percorsi formativi e fornisce un aiuto concreto ai bisogni dei vari plessi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Definizione orario	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta di una équipe composta dal dirigente, dal collaboratore del Ds, dai referenti di plesso e in base all'ordine del giorno può essere integrata dai docenti funzione strumentale o referenti di singoli progetti.	9
Funzione strumentale	L'Istituto opera attraverso figure strumentali all'inclusione di allievi disabili e con bisogni educativi speciali, figure strumentali alla continuità tra infanzia-primaria-secondaria, alla gestione di tematiche attinenti alla salute e benessere degli studenti, allo sviluppo dell'applicazione della tecnologia, alle attività di orientamento degli allievi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, alla gestione dei progetti PTOF.	12
Responsabile di laboratorio	Docenti incaricati della custodia e gestione quotidiana dei laboratori di informatica, musica, scienze e arte.	12
Animatore digitale	E' un docente incaricato di stimolare l'introduzione della tecnologia nella didattica, curando anche la formazione dei docenti	1

	sull'argomento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento sono impegnati in attività di docenza nelle classi; in attività di consolidamento degli apprendimenti con piccoli gruppi; in attività di ampliamento pomeridiano dell'offerta formativa (laboratori con gruppi misti di varie classi) rivolte ad allievi della primaria. I docenti di potenziamento della primaria possono essere utilizzati anche per progetti ed attività rivolti ad altri ordini di scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento svolge attività didattica curricolare; laboratori pomeridiani di arte e attività di potenziamento artistico nel corso espressivo della scuola secondaria di I grado e nelle classi terminali della primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei servizi generali e amministrativi gestisce direttamente il personale di segreteria e i collaboratori scolastici. Cura in particolare la gestione economica e finanziaria della scuola.
Ufficio acquisti	Gestisce le procedure amministrative legate alla selezione di esperti necessari per il dispiegamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa; cura i rapporti con il Comune e l'acquisto di beni e servizi.
Ufficio per la didattica	L'assistente amministrativo incaricato gestisce le procedure connesse all'iscrizione e al percorso didattico degli alunni, gestisce i fascicoli personali degli stessi; cura i rapporti con ASL e UAT per la disablità.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gli assistenti incaricati dell'ufficio personale gestiscono le procedure di individuazione e stipula contratti del personale. Curano la gestione di pratiche relative alla carriera del personale e gli aspetti organizzativi legati all'orario di servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/

Modulistica da sito scolastico https://icmonticello.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SicuRete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo SicuRete si occupa di formazione del personale scolastico sulle tematiche della sicurezza.

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTI rappresenta una rete di scuole che opera a livello di distretto socio-sanitario finalizzata a sostenere progetti di inclusione scolastica e a favorire la formazione sulle tematiche della disabilità.

Denominazione della rete: RTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scopo finalizzata a coordinare alcune politiche scolastiche tra le scuole aderenti; cura la formazione in particolare per i dirigenti scolastici e per i direttori dei servizi generali e amministrativi.

Denominazione della rete: Orienta-insieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Orienta-insieme coordina le attività di orientamento delle singole scuole rivolte agli allievi in uscita dalla scuola secondaria di I grado e in uscita dalla scuola secondaria di II grado.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole In Concerto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete SIC promuove corsi di formazione per docenti di musica e coordina le attività concertistiche del "Maggio musicale".

Denominazione della rete: Rete Arcobaleno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Arcobaleno coordina le attività delle scuole connesse alla gestione di progetti rivolti ad allievi di cittadinanza non italiana.

Denominazione della rete: Convenzione per attività di sportello psicologico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo multilaterale tra più scuole, più Comuni limitrofi e AULSS per l'individuazione dei professionisti che possono svolgere l'incarico di psicologi scolastici.

Denominazione della rete: Rete Robocup junior

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Robocup junior è finalizzata all'implementazione delle attività di robotica educativa, in particolare all'organizzazione di gare nazionali e internazionali.

Denominazione della rete: CIP

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola aderente all'Accordo Quadro

Approfondimento:

Con tale accordo quadro l'Istituto ha avviato una collaborazione con il CIP per lo sviluppo di progetti che contribuiscano a rafforzare la conoscenza dello sport paralimpico e l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso un approccio multidisciplinare ed inclusivo.

Denominazione della rete: Rete Infanzia Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Conoscere i Disturbi del Neurosviluppo per un'inclusione scolastica efficace

Percorso di approfondimento sulle tipologie di disabilità, le disabilità intellettive, i disturbi del linguaggio e della comunicazione, i disturbi del movimento, la sindrome di Tourette, i disturbi del comportamento,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• seminari di formazione
Formazione di Scuola/Rete	USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR

Titolo attività di formazione: Writing Workshop

Si tratta di nuova metodologia didattica, nata negli Stati Uniti ma che sta cominciando a diffondersi anche in Italia, il cui principale obiettivo è fare di ciascuno studente uno scrittore e lettore competente a vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DSA

Percorsi di formazione a supporto della didattica per alunni con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazionarsi con alunni con difficoltà di comportamento: metodi e strumenti per

comprendere e migliorare la relazione alunno-insegnante ed il clima classe

Corso di autoformazione gestito dai docenti e incentrato sul nuovo metodo di lavoro che si basa su SCAEP, social sensory play. L'ideatrice è la professoressa Sandy Burbach, esperta in neurodivergenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Parco del Delta del Po per conoscere e conoscersi

Giornata di formazione ambientale e teambulding

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti scuola secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur; RTS

Gestione registro elettronico e piattaforme ministeriali

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo